



## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA  
Cod. Fisc. 80151690379 - Codice IPA OEA59A

*Bologna*, data segnatura

Al Agenzia del demanio  
Direzione Regionale Emilia-Romagna  
[dre\\_EmiliaRomagna@pce.agenziaedemanio.it](mailto:dre_EmiliaRomagna@pce.agenziaedemanio.it)

*E.p.c.*

Al Comune di Bologna - Direzione generale  
U.I. Portici Patrimonio Mondiale  
[porticipatrimoniomondiale@pec.comune.bologna.it](mailto:porticipatrimoniomondiale@pec.comune.bologna.it)

Al Segretariato regionale del Ministero della  
Cultura per l'Emilia-Romagna  
[sr-ero@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-ero@pec.cultura.gov.it)

Alla Commissione regionale di garanzia presso  
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna  
[sr-ero.garanzia@cultura.gov.it](mailto:sr-ero.garanzia@cultura.gov.it)

*Prot.* rif. segnatura *Pos. Archivio* BO M1241  
*Class.* 28.10.07/2 *Allegati*

*rif. alla nota prot. 4929 del 02/04/2025  
pervenuta il 02/04/2025  
(ns. prot. 11252 del 03/04/2025),  
al prot. 6902 del 08/05/2025  
pervenuto il 08/05/2025  
(ns. prot. 15156 del 08/05/2025)  
e al prot. 7505 del 16/05/2025  
pervenuto il 16/05/2025  
(ns. prot. 16381 del 19/05/2025)*

*Oggetto:* **Comune di Bologna, Caserma Col. C. Boldrini e le relative pertinenze/Ospedale (ex) degli Abbandonati "S. Salvatore", via Frassinago, 6/2°**  
sottoposta a tutela con D.M. del 31/01/1978 ai sensi della L. 1089/1939, valido per gli effetti dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"  
Dati catastali: Fg. 199, Mapp. 87, 65  
Proprietà: Demanio dello Stato  
Richiedente: Agenzia del demanio, Direzione Regionale Emilia-Romagna  
**Manifestazione temporanea "Boldrini terzo luogo" prevista per un periodo di 300 giorni**  
*Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 106 c. 2-bis e dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*  
**Autorizzazione con prescrizioni**

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto pervenuta con Vs. prot. 4929 del 02/04/2025 (ns. prot. 11252 del 03/04/2025):

- *vista* la documentazione integrativa pervenuta con la nota Vs. prot. 6902/2025 (ns. prot. 15156 del 08/05/2025) che comunicava l'individuazione del contraente e allegava l'inquadramento, il concetto progettuale di recupero del bene, il layout degli usi proposti, e il progetto di valorizzazione;
- *vista* la documentazione pervenuta con la nota Vs. prot. 7505/2025 (ns. prot. 16381 del 19/05/2025) che precisava che la richiesta riguardava solo l'autorizzazione alla manifestazione art. 106 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. ed escludeva la richiesta ai sensi dell'art. 21 c.4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- *accertati* l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sul bene;
- *preso atto* della natura di carattere sociale e culturale e della temporaneità della concessione richiesta;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza la manifestazione “Boldrini terzo luogo” prevista per un periodo di 300 giorni con contestuale installazione di strutture temporanee** come da richiesta pervenuta, in quanto viene garantita la conservazione e la fruizione pubblica del bene e viene assicurata la compatibilità della destinazione d’uso e delle opere provvisorie con il carattere storico-artistico del bene medesimo.

Dovranno essere rispettate le condizioni di seguito riportate.

- a) Gli allestimenti proposti dovranno prevedere cromie sobrie.
- b) Ai fini di un’adeguata tutela del sito in argomento, dovranno essere adottate tutte le cautele possibili affinché gli allestimenti e il movimento dei mezzi e dei materiali non arrechino danno al bene oggetto di tutela.
- c) Durante tutto il periodo della manifestazione, le aree interessate dovranno essere mantenute in condizioni decorose, scongiurando usi non consoni e l’abbandono di rifiuti.
- d) Attraverso gli enti preposti, dovranno essere garantite le necessarie condizioni di sicurezza del sito in relazione alle attività e alle operazioni connesse alla manifestazione, vigilando al fine di evitare atti di vandalismo e assolvimento dei bisogni fisiologici a danno del patrimonio culturale circostante.
- e) Al termine della concessione dovrà inoltre essere prontamente ripristinato lo stato dei luoghi.

Resta inteso che qualsiasi ulteriore intervento, comprensivo dell’esecuzione delle opere inizialmente prospettate, andrà comunque preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Ufficio secondo le disposizioni del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. con particolare riferimento all’art 21 c. 4.

Il presente atto non costituisce titolo per future utilizzazioni del bene e/o rinnovi successivi.

La presente non attribuisce legittimità ad eventuali altre opere realizzate in difformità alle disposizioni di legge.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell’art. 21, c. 4, del D.P.C.M. 57/2024.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell’Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca Tomba  
*Firmato digitalmente da:*  
**FRANCESCA TOMBA**

O=MiC  
C= IT

*Responsabile dell’istruttoria:*

Arch. Alessandra Alvisi, funzionario architetto

*Collaboratrice all’istruttoria:*

Geom. Laura Bolognesi